ASSEMBLEA GENERALE IMPRENDITORI A CONFRONTO SUL TEMA DEL CAMBIO GENERAZIONALE

I giovani del Gia dialogano con Manera

II I tema del passaggio generazionale in azienda, è quanto mai attuale e di rilevanza strategica. Quando un imprenditore riesce a trasmettere i valori etici e professionali, insiti nel fare impresa, ad un componente della propria famiglia, compie un'opera preziosa per il proprio territorio e per l'intera comunità in cui l'azienda risiede, poiché riesce a proseguire nel tempo e a proiettare nel futuro il miracolo di fare

Sull'argomento, il Gruppo Gio-







le, ha organizzato l'evento «Genitori e Figli fanno impresa. Non si possiede mai un'azienda, una mission.. si tramanda» che si terrà mercoledì 20 settembre alle 18, presso l'Antica Tenuta Santa Teresa - Beneceto.

Imprese Artigiane, in occasione

della propria assemblea genera-

«Quello del passaggio di consegne all'interno dell'azienda di famiglia è un momento complesso perché, oltre alle responsabilità e alle difficoltà insite nel fare impresa, si devono necessariamente affrontare anche

aspetti intimi ed emotivi molto delicati e ricostruire nuovi equilibri - tiene a precisare Daniela Gambetta, presidente del Gruppo Giovani del Gia -. Vogliamo approcciare il tema del passaggio generazionale, che proprio per la sua criticità spesso è considerato "problematico" in modo nuovo, positivo, ed energi-

Per questo è stato chiamato a intervenire l'artista Leonardo Manera, noto, tra l'altro, per le sue esibizioni a Zelig, e nei programmi di Radio 24, che sarà il mattatore della serata. Manera interagirà con Barbara Piccinini, Luca Sfulcini e Marco Cavalca, tre imprenditori associati che racconteranno la storia del loro ingresso in azienda, quella del passaggio di consegne (in alcuni

casi con familiari, in altri no), e della nuova identità che hanno dato alla loro impresa.

«La bellissima sfida di noi giovani imprenditori - conclude Daniela Gambetta - è infatti proprio quella di ricostruire l'identità delle nostre aziende mantenendo quei valori etici e professionali che abbiamo assorbito fin da bambini, e aggiungendo, come nelle migliori ricette, il nostro tocco personale nell'attività. Ognuno di noi ha le proprie idee, la propria individualità e quindi il proprio modo di essere imprenditore».

La partecipazione all'incontro è gratuita ma è necessaria l'iscrizione alla segreteria organizzativa del Gruppo Imprese Artigiane. ◆ r.eco.

TECNOLOGIA IL SISTEMA RILEVA I TRAGITTI E LE FASCE ORARIE

Car sharing, ora c'è l'app che mette in rete i colleghi

Messa a punto dal Gruppo Infor, consente di gestire la mobilità casa-lavoro

Antonella Del Gesso

■ Mobilità casa-lavoro? Da oggi sarà più efficiente e sostenibile grazie ad un'app che facilita il car sharing e il car pooling tra colleghi. A metterla a punto è stato il Gruppo Infor di Parma e sarà presentata nei dettagli mercoledì prossimo al Palazzetto Eucherio San Vitale durante un workshop dedicato al «Mobility management», promosso dal Comune di Parma, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

Ad anticipare alcuni aspetti della funzionalità dell'app «Home to work», il cui debutto online è atteso, in via sperimentale, già nelle prossime settimane, è il presidente del Gruppo Fabrizio Montali. «E' un'app per disp sitivi mobili che consentirà alle aziende di gestire la mobilità casa lavoro dei propri dipendenti. Una volta installata, basta registrare il proprio profilo, con alcune informazioni pratiche sul luogo del lavoro e sulla fascia oraria in cui si effettuano gli spostamenti. A questo punto in automatico (grazie all'utilizzo dei sensori del telefono) il sistema inizia a rilevare i tragitti, considerando solo quelli della fascia oraria indicata, per rispetto della privacy, e quelli che si percorrono con assiduità e consuetudine». Dopodiché il gioco è fatto: intrecciando i dati con quelli di altri colleghi, anche di aziende diverse, l'app, in maniera molto social e friendly, invia aziende del nord Italia a svoltare



Infor Nuova app per il car-sharing.

una notifica che suggerisce quale altro utente segue la stessa strada per arrivare all'azienda dove lavora.

Si potrà prendere così contatto diretto con il collega e condividere il mezzo, in ottica social, di risparmio economico e di rispetto ambientale. Il Gruppo Infor, con quattro sedi (Parma, Bologna, Reggio Emilia e Piacenza), oltre 120 collaboratori e da quasi 30 anni al fianco delle imprese per soddisfarne le esigenze nel settore della Information Technology, è stata tra le prime verso l'innovazione digitale. In quest'ottica è stata tra i precursori della cosiddetta mobilità sostenibile in chiave digitale. Infatti risale già a 6 anni fa la messa a punto della soluzione «FleetUp»: un software che organizza la mobilità delle flotte aziendali, adeguandosi agilmente alle esigenze che si manifestano durante il giorno e proponendo sempre e comunque la soluzione più economica, con meno impatto sull'ambiente e più vantaggiosa per l'azienda».

Incrociando una quantità sterminata di dati FleetUp ottimizza l'utilizzo dei veicoli a noleggio a breve e lungo termine senza mai portarli fuori dai parametri contrattuali, limita l'usura dei veicoli di proprietà, monitora il comporza per tempo gli interventi di manutenzione limitando il fermo dei veicoli.In dotazione a Chiesi Farmaceutici FleetUp è stata in grado di portare ad un risparmio compreso tra i 130 e i 150 mila euro all'anno. Tante altre le installazioni, tra cui Ocme, Aurora Domus e a livello nazionale Fin-

«Recentemente il software è stato ulteriormente ampliato conclude Montali - con la rilevazione dati a bordo veicolo in modo da determinare posizione e stili e guida aumentando così ulteriormente la sicurezza per i conducenti e l'affidabilità dei mezzi. Auspichiamo lo stesso successo per Home to work».

InBreve

CREDEM

Banca Euromobiliare: l'utile sale del 91%

Banca Euromobiliare, istituto del Gruppo Credem specializzato nel private banking guidato dal direttore generale Giuseppe Rovani, ha approvato il bilancio dei primi sei mesi del 2017. In particolare l'utile netto ha raggiunto 4,65 milioni di euro, registrando un significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+91% sul 2016). Positivo l'andamento della raccolta netta pari a +364 milioni di euro nei primi sei mesi dell'anno (a fronte di un effetto mercato comunque positivo pari a +1,6% circa).

SENTENZA

Confagri: «Ogm, dibattito senza vincitori né vinti»

«Il dibattito attuale sugli ogm non vede né vincitori né vinti. Il nodo continua a rimanere quello della centralità della ricerca, che va incoraggiata e sostenuta, con forza, per dare risposte precise ad operatori e consumatori». Lo sottolinea in una nota Confagricoltura a proposito della sentenza deltalia. «L'Italia che coltiviamo - aggiunge l'organizzazione degli imprenditori agricoli, che lo ha ribadito anche in occasione dell'ultima assemblea – è quella che punta ad un modello di agricoltura in cui l'impresa ha lo sguardo rivolto al mondo, è competitiva a livello globale. Alla nostra agricoltura serve, quindi, svilupparsi e crescere con strumenti innovativi e sicuri, che la rendano sostenibile e che tutelino anche le produzioni da parassiti e fitopatie, che proprio a livello globale si diffondono mag-

PROTOCOLLO SIGLATO CON L'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

Confcooperative, accordo sull'alternanza scuola-lavoro

Nicoletta Fogolla

■ Un nuovo protocollo d'intesa per l'alternanza scuola-lavoro è stato siglato tra Confcooperative Parma e Ufficio scolastico provinciale di Parma. L'iniziativa si è tenuta negli uffici della Provincia e ha visto Andrea Bonati, presidente di Confcooperative di Parma e Maurizio Bocedi, dirigente scolastico Ufficio 9º Ambito territoriale Parma e Piacenza, apporre la firma sul documento. Il protocollo siglato ha lo scopo di realizzare delle attività d'alternanza scuola/lavoro per gli anni scolastici 2017/2018 -2018/2019. Fa seguito ai protocolli già firmati da Confcooperative Emilia Romagna e Confcooperative nazionale e rientra nel progetto Coop work in class. Il patto consentirà di valorizzare le tante esperienze e le collaborazioni già esistenti, ma diven-



con il mondo scolastico, promuo- all'associazione che si renderanvere le proprie attività e investire sui giovani. Attraverso il protocollo, Confcooperative Parma e re un nuovo modo di fare imprel'Ufficio scolastico provinciale s'impegnano a collaborare, al fine di qualificare l'offerta formativa tramite delle esperienze, per l'appunto, d'alternanza scuola-lavoterà anche un'occasione per le ro, da attuare nelle realtà coocooperative, d'entrare in contatto perative e nei consorzi aderenti

no disponibili. Tutto questo permetterà agli studenti di conoscesa, dove collaborazione, uguaglianza, democraticità e responsabilità sono alla base del modello cooperativo. Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici di Confcooperative Parma. •

CAMERA DI COMMERCIO PRESENTATO IL BANDO DELLA REGIONE

Premio «Innovatori Responsabili»: al centro giovani, welfare e ambiente

II Si chiuderà il 2 ottobre il nuovo bando che raccoglie le candidature per la terza edizione del Premio ER.RSI Innovatori Responsabili, istituito dalla Regione Emilia-Romagna per valorizzare le migliori pratiche di responsabilità sociale realizzate dalle imprese emiliano romagnole, coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Carta dei Principi di responsabilità sociale di impresa approvata dalla nostra Regione. Ieri, alla Camera di Commercio di Parma sono state illustrate le finalità e le modalità dell'iniziativa. Il bando prevede sei categorie di

partecipazione, sulla base delle tipologie e dimensioni di imprese, riservando una sezione ai progetti realizzati dalle Associazioni di Rappresentanza delle imprese:

I progetti possono riguardare qualsiasi tipologia di intervento con particolare riferimento ai temi: l'impresa per i giovani, l'impresa per il welfare e l'inclusione, l'impresa per l'ambiente, l'impresa per il territorio e la comunità.

Verranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria; è prevista inoltre l'assegnazione di menzioni e riconoscimenti speciali alle realtà produttive che si

distingueranno con le migliori pratiche sul tema delle pari opportunità di genere e del superamento dei divari retributivi. Il bando prevede inoltre la possibilità di richiedere un contributo per ulteriori azioni da realizzare nel 2018, per un ammontare massimo di 5mila euro e pari al 70% della spesa ammissibile.

Quest'anno e per tutto il 2018 Camera di commercio e Provincia di Parma continueranno l'esperienza avviata negli anni scorsi dei «Laboratori per la responsabilità sociale». ◆ r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

